



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

AREA TUTELA AMBIENTALE

Servizio valutazioni preliminari sostenibilità ambientale

Determinazione N. 1080 / 2024

Responsabile del procedimento: PASTORE ANNAMARIA

Oggetto: ACCERTAMENTO DELLA NON NECESSITÀ DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE, CON RIFERIMENTO AL RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO ED ALLO SCARICO SENZA MODIFICHE PER UN IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI ACQUE REFLUE URBANE IN COMUNE DI CINTO CAOMAGGIORE PRESENTATO DA LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE S.P.A..

Il dirigente

Visti:

- i il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”, in particolare, l’articolo 107 che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
- ii la Legge n. 56 del 07.04.2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”, in particolare l’art. 1;
- iii lo statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della conferenza dei sindaci n. 01 del 20.01.2016, in particolare l’art. 28 che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;
- iv il regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 1 del 03.01.2019, da ultimo modificato con decreto n. 34 del 16.06.2022, in particolare l’art. 13, comma 1, lettera d), che attribuisce al Dirigente l’adozione di atti che impegnano l’Amministrazione verso l’esterno, nonché di atti di assenso comunque denominati il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni anche di natura discrezionale;
- v la Carta dei Servizi, adottata con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 6 del 13.02.2023, che, nel definire l’elenco dei procedimenti amministrativi di competenza della Città metropolitana, individua l’Area Tutela Ambientale come unità organizzativa responsabile del presente procedimento;
- vi il decreto del sindaco metropolitano n. 71 del 30/12/2023, relativo all’attribuzione dell’incarico di Direttore Generale della Città Metropolitana di Venezia all’Ing. Nicola Torricella;
- vii la determinazione n. 226 del 26/01/2024 relativa al conferimento dell’incarico di Elevata Qualificazione al responsabile del procedimento dott.ssa Anna Maria Pastore;
- viii il bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026 e il Documento Unico di programmazione 2024-2026, approvati con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 31 del 15.12.2023;

- ix la sezione operativa (SEO) del DUP 2024-2026 che prevede all'obiettivo strategico 07 "salvaguardia e qualità dell'ambiente" nell'ambito della missione 09 "sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", l'attività di rilascio di autorizzazioni ambientali.
- x il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026 approvato con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 5 del 31.01.2024 e, per relazione, la Carta dei Servizi, il Piano Esecutivo di Gestione, il Piano Dettagliato degli Obiettivi, il Piano delle Performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza. Rispetto a quest'ultimo si dà atto:
 - che il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente sul sito istituzionale dell'Ente, nel rispetto degli obblighi di pubblicazione vigenti (rif. Mis. Z02 del PTPCT 2024-2026);
 - che la responsabilità del procedimento è affidata ad un soggetto diverso dal dirigente firmatario (rif. Mis. Z08 del P.T.P.C.T.);
 - dell'assenza di conflitto di interessi allo svolgimento dell'incarico del dirigente firmatario e del RdP Dott.ssa Anna Maria Pastore che, pertanto, non sono tenuti all'obbligo di astensione come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e dagli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici; nonché dell'assenza delle condizioni previste dall'art. 35 bis del d.lgs 165/2001 e dall'art. 6 della L. 114/2014, nella misura in cui sono applicabili (rif. Mis Z10 del PTPCT 2024-2026);
 - che è garantita la tracciabilità dell'iter procedimentale (rif. Mis. Z21 del P.T.P.C.T. 2024-2026)

Richiamati:

- i la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e fauna selvatiche;
- ii la Direttiva 2009/147/CE relativa alla conservazione degli uccelli selvatici;
- iii la Legge 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- iv il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., ai sensi della quale questa Amministrazione è il soggetto competente all'espletamento delle procedure tecnico-amministrative riguardanti il progetto sopra indicato e, quindi, competente all'esame della dichiarazione di non necessità di valutazione d'incidenza, come disposto al punto 3.1 "Autorità competente per la valutazione d'incidenza" dell'allegato A alla DGRV n. 1400 del 29 agosto 2017.
- v il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE, modificato con D.P.R. 12.03.2003, n. 120";
- vi la D.G.R.V. del 29 agosto 2017 n. 1400 concernente "Nuove disposizioni relative all'attuazione della direttiva comunitaria 92/43/CEE e D.P.R. n. 357/1997. Guida metodologica per la valutazione d'incidenza. Procedure e modalità operative";

Vista la dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza redatta secondo le modalità stabilite dalla DGRV n.1400/2017 riferita al rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio ed allo scarico senza modifiche per un impianto di depurazione di acque reflue urbane previsto in Via dei Prati 9, comune di CINTO CAOMAGGIORE, proposto dalla società LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE S.p.A. con sede in Piazza della Repubblica 1, PORTOGRUARO, acquisita agli atti di questa Amministrazione con prot. n° 20005 del 26.03.2024;

Considerato che:

- i l'installazione richiede il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico senza alcuna modifica rispetto alla configurazione attuale, valutata con parere favorevole di esclusione dalla procedura di VInCA con prot. 46079 del 06.07.2009;

ii la richiesta in essere può essere ricondotta nell'ipotesi di esclusione prevista dell'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n° 1400 del 29.08.2017 al punto 2, lett. b punto 4;

Ritenuta pertanto sufficiente per il progetto di cui trattasi la dichiarazione di non necessità della valutazione d'incidenza secondo quanto previsto all'allegato A punto 2.2 della DGRV n. 1400/2017;

d e t e r m i n a

- 1 di accertare la non necessità di screening di valutazione di incidenza ambientale riferita al rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio ed allo scarico senza modifiche per un impianto di depurazione di acque reflue urbane previsto in Via dei Prati 9, Cinto Caomaggiore, proposto dalla società LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE S.p.A. con sede in Piazza della Repubblica 1, comune di PORTOGRUARO, di cui alla dichiarazione acquisita agli atti della Città metropolitana di Venezia con prot. n° 20005 del 26.03.2024

Si dichiara che l'operazione oggetto del presente provvedimento non presenta elementi di anomalia tali da proporre l'invio di una delle comunicazioni previste dal provvedimento del Direttore dell'Unità di informazione finanziaria (U.I.F.) per l'Italia del 23 aprile 2018.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
TORRICELLA NICOLA

atto firmato digitalmente